

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	78.869.823,35	58.403.204,82	43.791.789,56	43.865.845,00	44.157.922,00	44.657.922,00	0,17%
Contributi e trasferimenti correnti	18.896.510,32	45.913.854,56	59.767.567,79	57.494.501,00	56.492.344,00	56.476.319,00	-3,80%
Extratributarie	37.836.610,20	46.177.500,30	46.378.712,02	44.946.794,00	44.287.954,00	44.798.272,00	-3,09%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	135.602.943,87	150.494.559,68	149.938.069,37	146.307.140,00	144.938.220,00	145.932.513,00	-2,42%
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	4.428.439,05	5.094.480,80	7.300.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	-17,81%
Plusvalore realizzato con alienazione di beni patrimoniali destinato a spese correnti	-	-	2.037.750,00	4.000.000,00	1.804.200,00	1.965.400,00	96,29%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	633.189,80	2.050.878,09	3.972.233,60	-	-	-	-100,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	140.664.572,72	157.639.918,57	163.248.052,97	156.307.140,00	152.742.420,00	153.897.913,00	-4,25%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	9.330.647,39	15.156.744,32	88.596.412,44	69.814.081,00	16.198.802,00	18.030.001,00	-21,20%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	17.291.384,32	3.253.012,61	6.308.078,53	3.724.000,00	6.151.000,00	4.571.000,00	-40,96%
Accensione mutui passivi	6.358.253,00	2.760.750,43	14.264.824,00	11.106.094,00	5.980.000,00	7.300.000,00	-22,14%
Altre accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato							
- fondo ammortamento	-	-	-	-			
- finanziamento investimenti	169.605,10	370.402,94	2.216.449,85	-			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	33.149.889,81	21.540.910,30	111.385.764,82	84.644.175,00	28.329.802,00	29.901.001,00	-24,01%
Riscossione di crediti	7.279.502,44	5.731.750,43	18.500.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-35,14%
Anticipazioni di cassa	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	7.279.502,44	5.731.750,43	23.500.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	-27,66%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	181.093.964,97	184.912.579,30	298.133.817,79	257.951.315,00	198.072.222,00	200.798.914,00	-13,48%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	75.290.968,71	55.192.423,19	39.790.789,56	40.064.845,00	40.506.922,00	41.006.922,00	0,69%
Tasse	3.328.854,64	2.960.781,63	3.751.000,00	3.551.000,00	3.401.000,00	3.401.000,00	-5,33%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00%
TOTALE	78.869.823,35	58.403.204,82	43.791.789,56	43.865.845,00	44.157.922,00	44.657.922,00	0,17%

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio Anno 2008	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2008	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2008	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI 1^ CASA			170.000,00	170.000,00			170.000,00
ICI 2^ CASA	0,70%	0,70%	11.724.377,25	11.733.824,00			11.733.824,00
Fabbr. prod.vi	0,70%	0,70%			8.694.667,22	8.701.918,00	8.701.918,00
Altro	0,70%	0,70%			2.099.510,09	2.102.812,00	2.102.812,00
TOTALE			11.894.377,25	11.903.824,00	10.794.177,31	10.804.730,00	22.708.554,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

L'ammontare delle entrate tributarie del Comune registra un trend in calo, passando da € 58,4 milioni del 2007 ad € 43,8 milioni di previsione del 2008, sostanzialmente confermato nel 2009, a causa dell'esenzione dell'ICI sulla prima casa disposto all'art. 1 del D.L. 93/2008, convertito nella L. 126/2008, e dal blocco agli aumenti tributari previsto dal D.L. 112, convertito nella L. 133/2008.

Nel bilancio di previsione 2009 non sono presenti manovre di politica tributaria. Sono infatti previste:

- la conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF allo 0,4%;
- la conferma dell'aliquota ordinaria dell'ICI allo 0,7%;
- la conferma delle aliquote della TOSAP, della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

LE IMPOSTE

L'I.C.I. è l'imposta che assicura il più alto gettito per il Comune. E' stata istituita nel 1993 e dal 1994 è stata attribuita al Comune, con la facoltà di stabilire l'aliquota tra il minimo del 4 per mille ed il massimo del 7 per mille.

Il minor gettito derivante dall'esenzione dell'I.C.I. sulla prima abitazione, disposta con il D.L. 93/2008, per legge è compensato con un trasferimento erariale. E' auspicabile che lo Stato dia nel tempo completa copertura al minor gettito, anche se gli Enti perderanno gli incrementi legati ai nuovi insediamenti abitativi.

Nel 2007 le aliquote approvate dalla Giunta erano: 5,2 per mille (aliquota ridotta per la prima abitazione), 7 per mille (aliquota ordinaria), 9 per mille per gli immobili sfitti da oltre tre anni, e 2 per mille per gli alloggi locati a canoni concordati. Nel 2008 e nel 2009 sono state confermate le stesse aliquote, adeguando solo le agevolazioni.

Lo stanziamento accertato nel 2007 è stato di € 37 milioni, mentre la previsione definitiva 2008 ammonta, al lordo dell'ICI ex rurali, ad € 22,9 milioni. Nel 2009 e per il triennio in esame, è stato previsto lo stesso stanziamento del 2008, come sopra calcolato, conteggiando l'importo dell'incremento dell'ICI ex rurali pari alla somma certificata dall'Ufficio Tributi (€ 221 mila circa). Le attività legate al recupero evasione ed ai controlli I.C.I. (il cui accertamento è stato di circa € 1,6 milioni nel 2007, e la cui previsione definitiva, per il 2008, ammonta ad € 2,8 milioni) sono sostanzialmente confermate nel triennio: sono infatti iscritte poste pari ad € 2,7 milioni nel 2009, incrementate nel 2010 e nel 2011.

Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI, l'Ente si avvale del personale del Servizio Tributi e della Soc. ESTEEM.

oooo

L'andamento delle entrate per l'**imposta sulla pubblicità** dal 2007 al 2009 è pressoché costante e si attesta su € 1,3 milioni annui.

oooo

Tra le imposte è prevista in bilancio anche l'**addizionale ENEL** sulle abitazioni. La somma accertata nel 2007 ammonta ad € 1,6 milioni, con un trend in lieve calo, che vede la previsione 2009 attestarsi su € 1,5 milioni.

oooo

Il decreto legislativo 360 del 30/9/98 ha istituito l'**Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura all'espansione delle spese, è stata incrementata di un ulteriore 0,2% e da allora non si è più modificata, nonostante la Finanziaria 2007 avesse dato la possibilità di aumentarla sino allo 0,8%.

Il gettito accertato nel 2007 con l'aliquota dello 0,4% è stato di

circa € 8,4 milioni, oltre ad € 0,7 milioni relativo a conguagli di esercizi precedenti. Nel 2008 la somma prevista è di € 8,2 milioni, di cui già riscossi € 5,4 milioni.

○○○○

La Finanziaria per il 2002 ha istituito, a partire da tale esercizio, una **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, in misura pari al 4,5% del gettito riscosso da parte dello Stato per l'esercizio 2001, stimata in circa € 16 milioni. Di pari importo sono stati ridotti i trasferimenti ordinari. Dal 2003 la percentuale è aumentata al 6,5% ed è stata accertata la somma di € 23,4 milioni circa. Nel 2005 la somma erogata dal Ministero è stata di € 23,8 milioni, nel 2006 di € 24,6 milioni.

La Finanziaria 2007 ha previsto una forte riduzione dell'aliquota la cui percentuale è scesa dal 6,5% allo 0,69%, con una previsione di circa € 3 milioni. Per l'importo pari alla differenza rispetto al 2006, di € 21,6 milioni, sono stati aumentati i trasferimenti ordinari.

A decorrere dall'esercizio 2008, la compartecipazione è divenuta "dinamica", per cui l'eventuale incremento del gettito è distribuito fra i vari comuni che hanno rispettato il patto di stabilità 2007, tenuto conto di finalità perequative e di esigenze correlate allo sviluppo economico. Nell'anno in corso, poiché il nostro Ente non risultava "sottodotato", nonostante il rispetto del patto di stabilità del 2007, la compartecipazione dinamica non è stata assegnata.

Secondo la finanziaria 2008, a partire dal 2009 l'aliquota doveva essere elevata allo 0,75%. Non potendo, ad oggi, fare previsioni puntuali, è stato confermato nel triennio l'importo della compartecipazione comunicato nel 2008 di circa 3 milioni di Euro, e non è stato previsto alcun stanziamento per la compartecipazione dinamica.

LE TASSE

La **Tassa Rifiuti Solidi** non è più iscritta in bilancio dal 2006, a seguito del passaggio a Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e l'affidamento della gestione ad AAMPS.

Per recupero evasione, la posta accertata nel 2007 è stata di € 515 mila, mentre nel 2008 è prevista la somma di € 1 milione.

○○○○

Per la **TOSAP**, nel 2007 è stato accertato l'importo di € 2,1 milioni grazie all'aumento del 10% delle aliquote, ferme dal 1998. La stessa somma è stata confermata nel bilancio 2008 e nel triennale 2009-2011.

L'importo relativo al recupero evasione TOSAP accertato nel 2007 è stato di € 350 mila, mentre la previsione 2008 ammonta ad € 650 mila e nel triennio 2009-2011 passa ad € 550 mila annui.

○○○○

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni**, nel 2007 sono stati accertati € 250 mila; anche nel 2008 la somma definitivamente prevista è di € 250 mila, confermata nel 2009 e negli altri esercizi del triennio.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Nel 2007, l'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è stata del 32,22% circa, nel 2008 la percentuale iniziale era pari al 29,64% e nel 2009, con l'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione, ammonta al 73,10%.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Per l'ICI, nel 2009 lo stanziamento previsto è pari ad € 22,7 milioni circa, sostanzialmente uguale al 2008 (+€ 20 mila circa). Nel triennio per gli esercizi 2010 e 2011 si prevede la conferma dello stanziamento 2009.

Le aliquote per il 2009 risultano le seguenti:

- *2 per mille* (aliquota agevolata) a favore di proprietari di alloggi che stipulano contratti di locazione ai sensi dell'art. 2, c. 3 della L. 431/98;
- *7 per mille* (aliquota ordinaria);
- *9 per mille* per gli alloggi non utilizzati e non occupati da oltre 2 anni.

Per l'imposta sulla pubblicità, a parità di aliquote e tariffe, nell'esercizio 2009 si prevede la conferma dell'importo di € 1,3 milioni, superiore di € 64 mila a quello accertato nel 2007 e pari alla previsione 2008, confermata anche nel 2010 e nel 2011.

Per l'addizionale ENEL sulle Abitazioni, la previsione è di € 1,5 milioni circa, in linea con la proiezione di quanto accertato al 21 ottobre 2008.

L'Addizionale IRPEF è prevista dal 2003 allo 0,4%. Nel triennale 2009-2011 è stato stimato un gettito annuo di € 8,6 milioni, pari alla somma prevista per l'anno in corso, desunta dagli ultimi dati del gettito IRPEF forniti dal Ministero.

Anche per la **Compartecipazione al reddito delle persone fisiche**, nel triennio 2009-2011 è stata prevista lo stesso importo accertato nel 2007 (circa € 3 milioni).

Per la **Tassa Rifiuti Solidi** non vi è alcuna previsione nel triennio essendo avvenuto il passaggio da tassa a tariffa ed avendo affidato la gestione della TIA all'AAMPS.

Per la **TOSAP**, nel triennale 2009-2011 sono state confermate le tariffe previste nell'anno 2007, ed il gettito di circa € 2,1 milioni, registra un trend in leggera crescita (3,1% dal 2007 al 2011).

Per i **diritti sulle pubbliche affissioni**, la previsione 2009 è pari al 2008 (di € 250 mila), confermata nel triennio.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

La responsabilità dei singoli tributi è assegnata al Dr. Alessandro Parlanti, dirigente della U. Org.va Entrate.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	9.445.419,27	30.982.395,80	45.091.981,80	42.489.233,00	42.799.797,00	42.783.772,00	-5,77%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	440.485,60	722.066,50	5.126.964,58	5.686.812,00	4.272.021,00	4.272.021,00	10,92%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	8.676.449,92	13.839.923,76	9.231.100,00	9.092.953,00	9.195.023,00	9.195.023,00	-1,50%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	87.551,89	160.366,25	88.327,00	70.953,00	70.953,00	70.953,00	-19,67%
Contributi e trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	246.603,64	209.102,25	229.194,41	154.550,00	154.550,00	154.550,00	-32,57%
TOTALE	18.896.510,32	45.913.854,56	59.767.567,79	57.494.501,00	56.492.344,00	56.476.319,00	-3,80%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

L'attuale disciplina prevede l'articolazione dei trasferimenti correnti in tre fondi: Fondo ordinario, Fondo consolidato, Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale. Ad essi si aggiunge il Fondo per lo sviluppo degli investimenti, istituito nel 1989, che rimane attivo in forza di specifici provvedimenti di legge per le quote non ancora utilizzate dagli enti e per il parziale finanziamento delle residue quote di capitale e interessi sui mutui contratti dagli enti locali fino al 1992. Tale fondo, quindi, si esaurisce nel 2012.

L'ammontare del **Fondo ordinario** è destinato al finanziamento dei servizi indispensabili, come previsto dall'art. 54 della L. 142/90. E' dato dalla somma delle dotazioni ordinarie e perequative e dai proventi dell'addizionale sui consumi dell'energia elettrica, attribuiti ai comuni, alle province ed alle comunità montane nell'esercizio 1993.

Dal 2005 e fino al 2010 il trasferimento viene ridotto di circa € 213 mila l'anno per il rimborso, a conguaglio, di quanto erroneamente versato ai Comuni nel 2003 a ristoro del minor gettito dell'addizionale ENEL.

L'importo assegnato nel 2007 è stato di € 20 milioni circa, con una media pro capite di € 124,72. Nel 2008 è stato comunicato il contributo di € 18,7 milioni (di cui € 269 mila relativi al rimborso dell'imposta sulle insegne), pari ad una media pro-capite di € 116,30.

Per il 2009 è stato possibile effettuare l'accertamento convenzionale del trasferimento ICI ex rurali (art.2 co. 3 del D.L. 154/2008) per € 2 milioni circa, pur in assenza di assegnazione di risorse.

L'art 2 comma 2 del D.L. 154/2008 prevede, infatti, che *“Per l'anno 2008, in deroga all'art. 179 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali,....., i comuni sono autorizzati ad accertare convenzionalmente, a titolo di trasferimenti erariali,*

l'importo pari alla differenza tra i minori contributi ordinari comunicati ed attribuiti dal Ministero dell'Interno e derivanti dalla riduzione operata sul fondo ordinario....., e l'importo attestato dal singolo ente con la certificazione di cui al comma 1”. Sono state, invece, rimosse le somme accertate in via convenzionale, per lo stesso titolo, nel 2007.

Per il 2009 il Fondo ordinario è stato ulteriormente ridotto ai sensi del co. 11 dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, che prevede un taglio agli enti locali di ulteriori € 200 milioni, quantificato per il nostro bilancio in € 560 mila circa. Non è stato, invece, previsto alcuno stanziamento per il ristoro del taglio sull'ICI ex rurali, dato che l'art. 2, co. 2 del DL 154/2008 citato autorizzava l'accertamento convenzionale solo per l'esercizio 2008.

Nel **Fondo consolidato**, istituito nel 1994, sono confluite le risorse relative ad interventi specifici già erogati nel 1993 e negli anni precedenti: i contributi per il finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale per il personale degli enti locali nei trienni 1985-1987 e 1988-1990 e degli oneri per il personale assunto ai sensi della legge 285/1977, i contributi in favore della gente di mare, delle vittime del delitto e degli invalidi del lavoro, ecc..

Si tratta, pertanto, di un contributo erariale, o meglio di una somma di contributi che, secondo il D.Lgs. n. 504/92, è destinato a rimanere invariato.

La somma assegnata al nostro Ente è di circa € 6,4 milioni, € 39,75 pro capite. Nel triennale 2009-2011 è stato previsto lo stesso importo del trasferimento 2008.

Il **Fondo perequativo degli squilibri della fiscalità locale** è stato istituito con decreto del Ministro dell'Interno in data 16/2/1994 per avviare la perequazione degli squilibri della fiscalità locale per gli anni 1994 e 1995.

I tributi presi a base per la perequazione tra i comuni sono stati l'ICI e l'addizionale per l'energia elettrica.

Dal 2008 la somma accertata è stata di € 1,2 milioni circa, la media pro-capite è di € 7,72. La stessa cifra è stata prevista per il triennio 2009-2011.

Il **Fondo per lo sviluppo degli investimenti** è stato istituito nel 1989. I trasferimenti relativi a questo fondo sono di natura corrente e sono commisurati sia alla spesa per interessi che alle quote di capitale di rimborso dei mutui assunti dagli enti locali fino al 1992.

Il fondo è stato disciplinato dal D.L. 2/3/1989 n. 65, convertito nella L. 26/4/1989 n. 155. La normativa è rimasta in vigore anche negli anni successivi al 1989, sino al 1992, ma si è ridotto nel tempo il contributo statale.

Il trasferimento del 2007 è stato di circa € 1,2 milioni, con una media pro-capite di € 7,36. Nel 2008 si è ridotto lievemente e la media pro-capite è scesa ad € 7,26.

Anche nel triennio 2009-2011 la prevista riduzione del fondo è molto bassa ed ammonta a complessivi € 26.653,00, così ripartiti:

- 2009 per € 309,00;
- 2010 per € 10.319,00;
- 2011 per € 16.025,00.

Nel 2008 e nel triennale 2009-2011 è stato, inoltre, previsto il **trasferimento a compensazione dell'ICI sulla prima abitazione** per € 13,7 milioni, a fronte di una minore entrata certificata di € 14,5 milioni circa.

Gli **altri trasferimenti dallo Stato** per funzioni e servizi vari accertati al consuntivo 2007 ammontavano ad € 3,7 milioni, mentre lo stanziamento definitivo 2008 è pari a circa € 2,3 milioni. Nel 2009 il totale dei trasferimenti dallo Stato è previsto in € 2,2 milioni, così ripartiti:

- € 0,6 milioni per le scuole;
- € 1,4 milioni per i contributi in conto affitti;
- € 0,2 milioni per contributi in conto mutui.

Complessivamente, il trend dei trasferimenti dello Stato è il seguente:

- Anno 2007: € 31,0 milioni;
- Anno 2008: € 45,5 milioni, di cui € 13,7 milioni per ristoro ICI prima abitazione ed € 2 milioni per ICI ex rurali;
- Anno 2009: € 42,5 milioni di cui € 14,50 milioni ristoro ICI prima abitazione.

Nel triennio per gli anni 2010-2011 sono state sostanzialmente confermate le poste del 2009, in quanto non si prevedono scostamenti significativi del gettito.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nel 2007 lo stanziamento accertato per i trasferimenti regionali era pari ad € 14,6 milioni, nel 2008 la previsione definitiva è di € 14,3 milioni. La somma stanziata nel 2009 è di circa € 14,8 milioni, i cui interventi più significativi sono:

- ✓ il T.P.L per € 8 milioni circa;
- ✓ il sociale per € 5,7 milioni circa;
- ✓ l'istruzione per € 800 mila circa.

I trasferimenti nel campo sociale attengono a funzioni trasferite, quelli relativi all'Istruzione ed ai trasporti a funzioni delegate.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali)

Per quanto attiene alle elezioni, non sono previste entrate da trasferimenti in quanto le spese sono contabilizzate nei servizi per conto di terzi.

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Nel 2007 lo stanziamento dei proventi dei servizi accertato al conto consuntivo ammontava ad € 25,3 milioni. Nel 2008 la previsione è di circa € 24,8 milioni e nel 2009 è iscritta la posta di € 24,6 milioni circa, di cui € 2 milioni avente natura una tantum (ruoli multe esercizi pregressi). Il leggero calo rispetto al 2008 è dovuto ad una minore previsione di entrate nei servizi culturali (€ 140 mila circa), che in questo esercizio hanno registrato un picco di incassi grazie al successo della mostra di Fattori. Se si escludono le entrate una tantum per i ruoli delle multe da tutti gli esercizi di riferimento (€ 5,7 milioni nel 2007, € 2 milioni nel 2008 e nel triennio 2009-2011) e le poste dell'IVA (di € 120 mila nel 2007 ed € 1,2 milioni nel 2008-2011, che non incidono perché hanno un corrispondente stanziamento in Uscita), il trend delle entrate extratributarie, in aumento per l'ampliamento dei servizi e l'incremento, sia pure contenuto, delle tariffe, è il seguente:

- € 19,5 milioni nel 2007;
- € 21,5 milioni nel 2008 (+10,26%);
- € 21,4 milioni nel 2009 (-0,47%);
- € 21,7 milioni nel 2010 (+1,40%);
- € 22 milioni nel 2011 (+1,38%).

I proventi dei servizi pubblici previsti nel 2009 sono così suddivisi:

- diritti e proventi servizio segreteria e personale per € 25 mila;
- proventi dell'Ufficio Tecnico per € 586 mila;
- proventi sui certificati di anagrafe e stato civile per € 712 mila;
- entrate del servizio di polizia municipale per € 10,6 milioni, di cui € 2 milioni relativi ad esercizi precedenti;
- proventi dei servizi scolastici per € 2,8 milioni;
- contributi per assistenza scolastica, trasporti e refezione per € 3 milioni;
- proventi biblioteche, musei e servizi culturali per € 138 mila;

- proventi impianti sportivi per € 874 mila;
- proventi servizi turistici per € 53 mila;
- proventi asili nido per € 1,6 milioni;
- proventi fiere e mercati previsti per € 408 mila;
- altri proventi servizi pubblici per € 3,8 milioni (tra cui i servizi acqua € 1 milione, gas € 1,3 milioni, farmacie € 160 mila ed € 1,2 milioni per IVA sui proventi).

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, si rinvia alle deliberazioni delle stesse da parte della Giunta allegate alla delibera di approvazione del bilancio 2009.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Gli accertamenti registrati negli anni passati relativamente ai proventi dei beni e le previsioni per il triennio 2009-2011 sono i seguenti:

- Consuntivo 2007: € 8,1 milioni circa;
- Definitivo 2008: € 8 milioni circa;
- Previsione 2009: € 8 milioni circa;
- Previsione 2010: € 8,05 milioni circa;
- Previsione 2011: € 8,2 milioni circa.

La previsione ha il trend è in leggero aumento per l'avvio del programma di valorizzazione e riuso del patrimonio comunale.

Le entrate previste nel 2009 più significative sono le seguenti:

- Canoni locazioni alloggi e beni da reddito per € 2,1 milioni circa, in calo, rispetto al 2008, di € 0,1 milioni a seguito di alienazione di alloggi;
- Canoni locazione fabbricati diversi per € 0,2 milioni circa;

- Proventi concessioni per € 4,6 milioni circa. In questa posta sono contabilizzati i canoni CASALP, LI.RI, i canoni dei parcheggi ed i canoni delle strutture sportive. Il trend 2009-2011 è in lieve crescita;
- Canoni di ricognizione di dominio per € 0,4 milioni. La previsione, confermata nel triennio, registra un sensibile incremento rispetto al 2008 per l'aumento della tariffa;
- Proventi vari beni comunali per € 0,6 milioni.

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il trend storico delle alienazioni è il seguente:

- beni mobili:
 - € 20 mila accertati nel 2007;
 - € 1,7 milioni definitivamente previsti nel 2008, di cui accertati solo € 38 mila;
 - € 925 mila, relativi alla vendita di azioni per € 875 mila e alla vendita di beni per € 50 mila nel 2009.
- beni immobili:
 - € 1 milione accertato nel 2007;
 - € 26 milioni definitivamente previsti nel 2008, di cui accertati € 10,5 milioni;
 - € 10,9 milioni nel 2009;
 - € 2,8 milioni nel 2010;
 - € 3 milioni nel 2011.

Nel 2009 le previsioni di entrata per alienazione di immobili sono relative a:

- € 9,9 milioni per la vendita di alloggi non ERP e di aree, alcune già in diritto di superficie. Di tale importo, € 4 milioni rappresenta un plusvalore rispetto al valore in inventario che, ai sensi della finanziaria 2004, è stato in parte applicato alla spesa corrente per dare copertura a spese una tantum (ad esempio le spese per le consultazioni elettorali) ed al rimborso di prestiti;
- € 1 milione per proventi da concessione di loculi;
- € 100 mila per contabilizzare l'eventuale residuo incasso di entrate per l'alienazione degli alloggi ERP (L. 560/93), da trasferire al LODE. Tali proventi, attraverso un Piano

che coinvolge la Regione e il LODE, debbono essere reimpiegati per la realizzazione di nuovi alloggi. Dal 2004 la gestione del patrimonio ERP è affidata alla SpA CASALP e ad essa la Regione, attraverso il LODE, trasferisce i proventi delle alienazioni.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE

Fondo nazionale ordinario per gli investimenti

La destinazione delle entrate del Fondo ordinario investimenti, dal 2005 completamente azzerato, era vincolata dalla legge per finanziare spese pubbliche di preminente interesse sociale ed economico, secondo gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale determinati dalla regione (art.3, c.4, L.142/1990; art. 41, c. 5, D.Lgs. 504/92).

La cifra iscritta nel triennale di € 26 mila circa è relativa ad un trasferimento per funzioni trasferite ai sensi del D. Lgs 112/98.

Altri contributi statali per investimenti

Nel consuntivo 2007 sono state accertate entrate per € 10 milioni, la previsione definitiva 2008 ammonta ad € 9,3 milioni, di cui accertati 446 mila, mentre nella bozza di bilancio di previsione 2009 sono previsti contributi dello Stato in conto capitale per € 5,6 milioni circa, di cui € 4,8 milioni sono rappresentati da mutui a costo zero per l'edilizia giudiziaria ed € 0,8 milioni sono relativi a contributi per il solare termico per le scuole per € 42 mila e per il progetto scuola sicura per € 717 mila.

Nel 2010 sono stati previsti contributi dello Stato per finanziare opere pubbliche per € 4 milioni e nel 2011 per € 3 milioni.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti della Regione sono passati da € 3,1 milioni del consuntivo 2007 ad € 8,8 milioni previsti nel 2008, di cui accertati € 1,9 milioni. La somma iscritta nello schema di bilancio 2009 è pari a circa € 15,1 milioni e riguarda il finanziamento delle opere nelle seguenti funzioni:

- Pubblica istruzione (Villa Letizia, Progetto Scuola Sicura, Scuole d'infanzia La giostra e Mondolfi) per € 1,9 milioni circa;
- Cultura e Beni culturali (Fortezza Nuova, riqualificazione Bottini dell'Olio, Polo espositivo Forte S. Pietro, Polo culturale archivistico, Progetto dogana d'acqua e Cisternino Pian di Rota) per € 3,7 milioni;
- Territorio e ambiente (Scoglio della Regina e Progetto risparmio energetico Gorgona e scuole, Molino Nuovo, riqualificazione piazza e barriere doganali a Fiorentina, veicoli ecologici, Quartiere nord e riqualificazione Piazza XX Settembre) per € 3,8 milioni;
- Sviluppo economico per € 230 mila circa;
- Viabilità per € 3,9 milioni;
- PRU Corea e Stazione Marittima per € 700 mila;
- Sociale (Asili notturni e Cisternino Piazza Guerrazzi) per € 850 mila.

Nel bilancio triennale per il 2010 ed il 2011 sono previsti contributi rispettivamente per € 10,6 ed € 14 milioni.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO IN CONTO CAPITALE

Il totale accertato nel 2007 ammonta ad € 434 mila circa, mentre lo stanziamento definitivo 2008 è pari a zero.

La previsione 2009 ammonta ad € 400 mila circa e riguarda un contributo per Scoglio della Regina. Nel triennale, anche per l'anno 2010 è previsto un contributo di € 400 mila.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

In questa categoria nel 2007 sono state accertate entrate per un totale di € 8,9 milioni, di cui € 7,4 milioni per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione, € 0,9 milioni per scomputi ed € 542 per contributi da privati.

Le entrate previste nel 2008 ammontano ad € 58,5 milioni, di cui per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione € 12,4 milioni, per scomputi € 1,2 milioni e per contributi da privati € 44,9 milioni (di cui € 35,5 per la realizzazione del nuovo cimitero, la cui previsione viene riproposta nell'esercizio 2009, € 1 milione per la riqualificazione dello Chalet della Rotonda, € 2 milioni per la realizzazione di un immobile in Piazza del Luogo Pio ed € 4,5 milioni per il completamento dell'Acquario comunale, € 0,5 milioni per piano di lottizzazione Banditella, € 1,4 milioni per opere varie nei quartieri della città). L'importo accertato nel 2008 ammonta ad € 12,2 milioni, di cui € 9,3 milioni di oneri di urbanizzazione, € 1,2 milioni per scomputo di oneri, e la rimanenza per contributi da privati.

Le entrate previste nel 2009 ammontano ad € 50,6 milioni, di cui € 9,7 milioni per oneri e costi ed € 40,8 milioni per contributi da privati. Tra questi si evidenziano: € 35,5 milioni per la realizzazione del nuovo cimitero, € 152 mila per l'area sportiva di Via dei Pensieri ed € 5,2 milioni per recupero spese di espropri.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	21.719.823,37	8.347.493,41	14.008.078,53	9.724.000,00	11.251.000,00	9.671.000,00	-30,58%

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Nel 2008 sono state incrementate le percentuali di calcolo degli oneri di urbanizzazione.

Tale scelta, consentita dalla Legge Regionale 127/2005, ha prodotto un incremento del gettito stimato del 20%. Nonostante ciò, l'importo previsto nel 2009 ammonta ad € 9,7 milioni, inferiore rispetto alla previsione definitiva del 2008, a causa della crisi che investe il mercato immobiliare.

L'approvazione della delibera di modifica del Regolamento edilizio, prevista entro la fine del 2008, consentirà una applicazione più puntuale ed attuale degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione, che è auspicabile possa portare ad un incremento del gettito già a partire dal 2010.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Nel 2007 sono state accertate entrate per urbanizzazioni a scomputo di oneri per i lavori del progetto integrato d'intervento nei quartieri Shangay e Scopaia per € 900 mila. La previsione definitiva 2008 è di € 1,2 milioni, interamente accertata. Non ci sono previsioni di scomputi nel triennio 2009-2011.

2.2.5.4 – Individuazione della quota di proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La Finanziaria 2007 ha consentito l'utilizzo degli oneri per finanziare la spesa corrente entro il limite del 50%, con la possibilità di destinare un ulteriore 25% alla manutenzione ordinaria del patrimonio. La Finanziaria 2008 ha confermato le stesse percentuali per il triennio 2008-2010. In assenza di specifica previsione normativa, anche nel triennale per il 2011 sono stati ipotizzati gli stessi tetti percentuali.

Le previsioni di Entrata del triennio 2009-2011 degli oneri di urbanizzazione e costi di costruzione destinati al finanziamento di spese correnti sono le seguenti:

- anno 2009: € 6 milioni, pari al **61,7%** del totale previsto, (€ 9,724 milioni).
- anno 2010: € 6 milioni, pari al **53,33%** del totale previsto (€ 11,251 milioni);
- anno 2011: € 6 milioni, pari al **62,04 %** del totale previsto (€ 9,671 milioni).

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00						
Assunzioni di mutui e prestiti	6.358.253,00	2.760.750,43	14.264.824,00	11.106.094,00	5.980.000,00	7.300.000,00	-22,14%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00						
TOTALE	6.358.253,00	2.760.750,43	14.264.824,00	11.106.094,00	5.980.000,00	7.300.000,00	-22,14%

2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate per accensioni di prestiti accertate nel 2007 ammontano ad € 2,8 milioni, mentre nel 2008 sono stati definitivamente previsti mutui per € 14,3 milioni, oltre ad € 5 milioni per anticipazione di tesoreria (fino ad oggi mai attivata), di cui accertati € 11,6 milioni.

Nel Piano degli investimenti per il 2009-2011 sono previsti interventi finanziati con mutuo per circa € 24,3 milioni, di cui € 11 nel 2009, € 6 nel 2010 ed € 7,3 nel 2011.

Nonostante la volontà di contenere l’indebitamento, il ricorso all’assunzione di prestiti è risultato obbligatorio per la necessità di destinare una grossa percentuale di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Le spese finanziate con assunzione di prestiti nel triennio hanno ripercussione a partire dall’esercizio successivo a quello di assunzione del mutuo sia sul Titolo I, intervento 6 “Spese per interessi passivi”, che sul Titolo III “Spese per rimborsi di prestiti”, come di seguito riportato. Tali maggiori spese, comunque, sono compensate in parte dalle minori spese per l’estinzione di mutui già ammortizzati.

Bilancio 2009 - mutui che si prevede di assumere nel 2008: € 14,3 milioni circa. Importo annuo della rata per circa € 1,2 milioni. La maggiore spesa, al netto della riduzione spese per fine prestito, ammonta ad € 0,9 milioni;

Bilancio 2010 - mutui che si prevede di assumere nel 2009 con oneri a carico dell’Ente: € 11 milioni. Importo annuo della rata € 1 milione, che, sommato a quella dei mutui assunti nel 2008, determina un incremento nel 2010 delle spese per rimborso di prestiti, al netto della riduzione spese per fine prestito, di ulteriori € 0,4 milioni circa rispetto al 2009.

Bilancio 2011 – mutui che si prevede di assumere nel 2010 con oneri a carico dell’Ente € 6 milioni. La spesa per interessi passivi, nonostante la previsione di nuovi mutui, scende, per fine prestiti, di circa €150 mila.

L’aggravio sui bilanci futuri è stato calcolato ipotizzando un tasso medio del 6% e, ovviamente, avrà concrete ripercussioni sul bilancio solo in relazione ai mutui contratti ed ai tassi effettivi vigenti al momento.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO
PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - ART.204, COMMA 1, D.LGS.267/2000

** Il totale B non comprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00.*

Capacità di indebitamento all'1/1/2008

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2007 (dati in Euro):

TITOLO I - Entrate tributarie	58.403.205
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	45.913.855
TITOLO III - Entrate extratributarie	46.177.500
TOTALE A)	150.494.560

A1) Limite di indebitamento (15% di A): 22.574.184

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2009, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, più quota interessi relativa a mutui assunti nel 2008 (dati in Euro):

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2008 (include i mutui assunti a tutto il 2007):	4.961.767
A detrarre contributi in c/interessi	-48.974
+ Interessi su mutui assunti nel 2008	773.000
TOTALE B)	* 5.685.793

Quota disponibile (A1 - B): 16.888.391

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2007 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2008 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	7.279.502,44	5.731.750,43	18.500.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	-35,14%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
TOTALE	7.279.502,44	5.731.750,43	23.500.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	-27,66%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

Lo stanziamento relativo alle anticipazioni di tesoreria, di € 5 milioni, è calcolato a norma dell'art. 222 del D. L. 267/2000 ed è inferiore ai 3/12 dello stanziamento iscritto nei primi 3 titoli di entrata del conto consuntivo 2007 (tot. € 150.494.560: 4 = € 37.623.640).

E' una previsione che si deve necessariamente iscrivere in bilancio, ma si ritiene che, come per gli esercizi finanziari passati, sia possibile evitare di attivare l'anticipazione attuando un'accorta gestione dei flussi di cassa.